



REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEI LABORATORI DEL DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE UMANISTICA, SCIENTIFICA E SOCIALE (DIUSS)

approvato nel Consiglio di Dipartimento del DIUSS del 30/06/2025

Art. 1 - Disposizioni generali e finalità dei Laboratori

- 1.1. Il presente Regolamento disciplina l'istituzione e il funzionamento dei Laboratori di Ricerca e/o di Didattica del DIUSS, di seguito indicati brevemente come Laboratori.
- 1.2. Ogni Laboratorio può, in funzione delle proprie esigenze organizzative, condurre delle attività caratteristiche didattiche e scientifiche, adottare anche un eventuale regolamento interno ove viene riportato uno specifico organigramma. Questo Regolamento dovrà essere approvato dal Consiglio di Dipartimento, sentito il parere della Commissione Ricerca.
- 1.3. I Laboratori sono dedicati ad attività di didattica e/o di ricerca di interesse dei componenti di Dipartimento. Per quanto riguarda le eventuali prestazioni conto terzi, ogni Laboratorio deve adottare un disciplinare e uno specifico tariffario, da approvare in Consiglio di Dipartimento, nel rispetto dei regolamenti di Dipartimento e di Ateneo per l'attività conto terzi.
- 1.4. Ove non diversamente specificato si rimanda agli appositi Regolamenti di Ateneo in materia di utilizzo delle attrezzature, di gestione dei rifiuti speciali (emanato con D.R. n. 558 del 10/09/2024), di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro (emanato con D.R. n. 228 del 15/05/2025).

Art. 2 – Procedura per l'istituzione di un Laboratorio

- 2.1. Per l'istituzione di un Laboratorio, il Proponente (Professore o Ricercatore Universitario incardinato al DIUSS) deve presentare una istanza alla Commissione Ricerca del Dipartimento, integrata dalla documentazione utile all'attivazione del Laboratorio. In tale istanza il Proponente deve specificare: la denominazione del Laboratorio, compreso l'acronimo, il/i settore/i scientifico/i disciplinare/i di riferimento, le finalità (didattica, ricerca, attività conto terzi), una breve descrizione delle attività previste, la sede del Laboratorio, il Responsabile Scientifico proposto, il personale docente e tecnico-amministrativo coinvolto nelle attività del Laboratorio, i progetti di ricerca che si avvalgono delle attività del

Laboratorio, eventuali finanziamenti per l'attivazione del Laboratorio e per l'acquisto delle attrezzature, le attrezzature già esistenti.

- 2.2. Il Responsabile Scientifico del Laboratorio, di seguito indicato brevemente come Responsabile, può essere un Professore o un Ricercatore universitario del DIUSS. Il Responsabile scientifico è nominato dal Consiglio di Dipartimento su proposta della Commissione Ricerca, ed è il Responsabile di tutte le attività espletate all'interno del Laboratorio e delle relative attrezzature.
- 2.3. Accertate le condizioni di idoneità, la Commissione Ricerca esprime un proprio parere sull'attivazione del Laboratorio, che sarà inviato al Direttore di Dipartimento.
- 2.4. E' fatto obbligo per il Responsabile proponente, successivamente all'attivazione, di compilare la scheda per l'anagrafe dei Laboratori, disponibile sulla pagina web del DIUSS.
- 2.5. Eventuali modifiche e/o integrazioni rispetto a quanto indicato nella proposta di istituzione del Laboratorio dovranno comunicarsi alla Commissione Ricerca che, previo parere, le invia al Direttore del DIUSS per la discussione in Consiglio.

Art. 3 - Compiti del Responsabile Scientifico del Laboratorio

- 3.1 Il Responsabile gestisce gli accessi al Laboratorio, che possono effettuarsi predisponendo un registro, ove saranno riportate le modalità e le tempistiche di utilizzo. Il Responsabile darà priorità agli accessi e agli utilizzi relativi alle attività di didattica, ricerca e conto terzi previste.
- 3.2 Il Responsabile ha la responsabilità di tutte le attrezzature presenti nel Laboratorio e ne cura l'utilizzo. Gli eventuali interventi di manutenzione e/o riparazione delle attrezzature del Laboratorio saranno richiesti dal Responsabile.
- 3.3 Il Responsabile ha la responsabilità anche della gestione e dello smaltimento dei rifiuti del Laboratorio, secondo quanto indicato nello specifico regolamento vigente di Ateneo per la produzione, la raccolta, il deposito e il trattamento finale dei rifiuti prodotti durante l'attività del Laboratorio.

Art. 4 - Accesso al Laboratorio

- 4.1 L'accesso al Laboratorio, previa autorizzazione del Responsabile, è consentito: al personale docente, a ricercatori di Enti convenzionati con l'Ateneo o con il DIUSS, agli assegnisti di ricerca, dottorandi, specializzandi, tirocinanti, titolari di contratti di ricerca e di post-doc, agli

studenti regolarmente iscritti ai corsi di studio, agli eventuali altri collaboratori dei docenti del Dipartimento.

4.2 Il Personale tecnico del Dipartimento può accedere per gli interventi relativi alla sicurezza, installazione, gestione e manutenzione delle apparecchiature e degli impianti tecnici presenti, previa informativa al Responsabile del Laboratorio.

4.3 L'accesso al Laboratorio è consentito solo a chi ha preso visione e accettato in ogni sua parte il regolamento, le norme di sicurezza generali e le disposizioni specifiche del Laboratorio, esposte in una bacheca interna.

4.4 Gli utilizzatori devono assicurare l'ordine e la pulizia all'interno del Laboratorio.

Art. 5 - Attrezzature e software

5.1 L'utilizzo delle attrezzature del Laboratorio quali, ad esempio, macchinari, arredi, computer e i relativi software, deve sempre avvenire nel rispetto delle norme e dei criteri di sicurezza.

5.2 In caso di guasto o malfunzionamento delle attrezzature, gli utilizzatori del Laboratorio sono obbligati ad avvisare il Responsabile, astenendosi dall'uso delle stesse sino alla verifica e all'eventuale risoluzione delle anomalie segnalate.

5.3 Gli utilizzatori non possono intervenire sulle attrezzature (hardware, software) del Laboratorio senza l'autorizzazione del Responsabile.

5.4 Il Responsabile autorizza l'installazione di programmi a servizio delle attività del Laboratorio.

Art. 6 - Uso del Laboratorio

6.1 All'ingresso di ciascun Laboratorio deve essere esposto il nome del Laboratorio, del suo Responsabile, e la funzione del Laboratorio.

6.2 L'uso del Laboratorio e delle apparecchiature in esso presenti è consentito solo per le finalità di didattica, di ricerca, e di servizio del Dipartimento.

6.3 Le apparecchiature acquistate con finanziamenti, ad esempio derivanti da progetti di ricerca, devono utilizzarsi primariamente per le attività inerenti ai finanziamenti ricevuti.

6.4 E' consentito anche l'uso per attività secondarie diverse da quelle previste nel progetto che ne ha finanziato l'acquisto, nel rispetto delle modalità stabilite con l'Ente finanziatore. Lo svolgimento di queste attività secondarie dovrà essere disciplinato da uno specifico accordo,

sottoscritto da chi ne fa richiesta e dal titolare dei fondi con cui sono state acquistate le attrezzature, e vistato dal Responsabile.

6.5 Nel caso in cui è prevista anche attività conto terzi, è necessario che il Laboratorio adotti un tariffario e un disciplinare da approvare in Consiglio di Dipartimento.

Nel tariffario per attività conto terzi dovrà riportarsi il costo unitario per ciascuna attività espletata dal Laboratorio. Nel disciplinare saranno indicate le modalità di richiesta, di conferimento, e di pagamento delle attività svolte per conto terzi nel Laboratorio.

Per le attività conto terzi si applica lo specifico regolamento vigente di Ateneo per lo svolgimento delle attività conto terzi.

Art. 7 - Norme di Sicurezza

7.1 Si rimanda al regolamento specifico di Ateneo per la gestione della salute e della sicurezza sul lavoro (emanato con D.R. n. 228 del 15/05/2025).

Art. 8 - Norme Finali

8.1 Il Responsabile è tenuto a inviare alla Commissione Ricerca, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione di sintesi delle attività svolte all'interno del Laboratorio. La relazione di sintesi dovrà essere redatta conformemente al format fornito dall'Ufficio Ricerca del DIUSS.

8.2 Se il Laboratorio non risulta operativo e/o non risponde alla finalità originarie per cui è stato istituito, la Commissione Ricerca può proporre al Consiglio di Dipartimento di ridefinirne le attività e le finalità, o eventualmente la disattivazione del Laboratorio stesso.